



Antonella e Renata, del "clan" Alberti alle prese con un saporito bocconcino, emulati... da Gina De Marco ed Emma Pavoni-Cipollini ■ Gruppo di signore in frenetica attesa del tradizionale pranzo ■ Il dott. Cringoli, insieme alle "più belle", dà il "Via"...

sempre stata legata alla storia ed alla tradizione, ma tuttora le leggende s'incrociano intorno alla montagna e alla sua strana vetta a creste, dove Santa Polisia, figlia del Prefetto Polimio, convertita da S. Emidio, rifugiata lassù, nelle notti senza luna, uscirebbe all'aperto, per tessere su un telaio d'oro coperto per le ragazze da marito. Ma basta con le suggestive leggende popolari. Torniamo alla realtà, e sempre in tema di tradizione, ricordiamo quest'ultima ultratrentennale, per la quale nella casa di Pietro Alberti, "Petri" per gli amici, esperto agricoltore, fortunato



Il comm. Tito Marlini si distempera col consueto stile con i due direttori, nuovi di zecca: il dott. Irinio Cacciamani, della Cassa di Risparmio e il dott. Quinto Curzio, Banca d'Italia, con le rispettive signore



Sopra: il beato "Petri" tra le pie donne ■ A fianco: la consueta merendona (con fave, formaggio e vino tutto a gogò) di chiusura e... arrivederci

cacciatore, abile costruttore, ma anfitrione insuperabile, si danno appuntamento i personaggi dell'Ascoli-bene.



A CASA DI PETRI'

A mezzogiorno echeggia il rituale "tutti a tavola". I diversi commensali, molti rientrati dalla scalata all'Ascensione, si siedono a tavola, per gustare le "tagliatelle" di mamma Gina, la saporita porchetta di Giuliano, i polli ruspanti cucinati allo spiedo da Gabriella e Antonella. Ed il tutto ben di Dio, in un clima gioioso e sereno, innaffiato dal generoso vino, rosso rubino (quasi 14 gradi!) prodotto nella vigna di Rosara di Ignazio Nardini, presidente da vent'anni dei cacciatori ascolani.

Quest'anno c'è da segnalare la presenza di due nuovi, graditi ospiti: i direttori della Banca d'Italia e della Cassa di Risparmio, dottori Quinto Curzio e Irinio Cacciamani con consorti e figli.

I vecchi ed i nuovi amici di Polesio e di Alberti, si sono salutati con l'arrivederci all'Ascensione del 1997.